



La camera da letto nel castello di Nymphenburg in cui nacque Ludovico II nel 1845

Il castello di Nymphenburg a Monaco

Il castello di Nymphenburg dall'architettura barocca ed il suo ampio parco, in cui si trovano diversi padiglioni, rappresentano un complesso artistico d'importanza europea. In questa residenza estiva dei principi elettori e poi re della Baviera il 25 agosto del 1845 nacque Ludovico II. Già il giorno seguente veniva battezzato nella sala di pietra.

Museo delle scuderie

Il museo delle scuderie nel castello di Nymphenburg ha uno stretto legame con Ludovico II. Il pittore W.F. Pfeiffer ha ritratto i cavalli di razza del re davanti a paesaggi pieni di atmosfera romantica. Le carrozze e le slitte riccamente ornate e dorate costituiscono l'attrazione del museo. Di singolare fattura è la piccola carrozza di gala, il cui cassone in inverno poteva essere montato sui pattini della slitta. La graziosa slitta con i putti (a destra il progetto preliminare) aveva già un'illuminazione elettrica: la corona sostenuta dagli amorini



In senso orario: i castelli di Nymphenburg e Linderhof, chiosco moresco a Linderhof, ritratto di cavallo nel museo delle scuderie

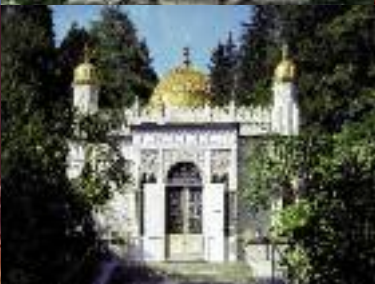
serviva da lanterna, la cui lampadina veniva fatta funzionare da una batteria nascosta. Il magico luccichio diffuso dall'illuminazione della slitta durante le corse notturne del re suscitava un immenso stupore fra il popolo.

La Residenza di Monaco

Ludovico II fece gradatamente modificare il suo appartamento di principe ereditario, imitando lo stile rappresentativo di Luigi XIV. Inoltre fece costruire il giardino d'inverno sul tetto dell'edificio della sala per le feste con una volta portante di ferro e vetro. Sotto tale riparo si sviluppava un paesaggio esotico con palme da datteri e da cocco ed un lago artificiale. Sia l'appartamento che il giardino d'inverno purtroppo ora non esistono più.

Il castello di Linderhof

Il castello venne terminato nel 1878 e fu l'unico di cui il re vide il compimento ed in cui abitò: qui rivive lo spirito del rococò. Dietro la facciata riccamente ornata di questo castello relativamente piccolo abbonda la sontuosità: specchi luccicanti, ori scintillanti, arazzi e dipinti, velluto e seta, lampadari di cristallo, lapis-lazuli, malachite e porcellana. Fra le cose più interessanti nel giardino all'inglese da ricordare la cappella di Sant'Anna, la «casetta del re», il vecchio tiglio, su cui il re stava alla posta e talvolta vi faceva colazione,



Il chiarore diffuso, che filtra attraverso i vetri colorati del chiosco moresco, produce effetti meravigliosi

il chiosco moresco con il trono dei pavoni, la casa marocchina, la capanna di Hunding e l'eremo di Gurnemanz. Una roccia »apriti sesamo« conduce alla grotta artificiale di Venere, in cui vi è una cascata ed un laghetto.

La casa reale dello Schachen (v. sotto)

In uno scenario veramente straordinario con vista sul massiccio della Zugspitze, Ludovico II fece erigere un piccolo castello in mezzo alle montagne. Esternamente modesta, la costruzione in legno nasconde uno sfarzo orientale al piano superiore. Nella sala turca sontuosamente decorata, in cui si trovano divani ed una fontanella, il re soleva festeggiare il suo compleanno ed il suo onomastico nella solitudine delle montagne. La casa reale è raggiungibile solo a piedi partendo da Elmau o da Garmisch.



CASTELLO DI NYMPHENBURG E MUSEO DELLE SCUDERIE

Schloss- und Gartenverwaltung Nymphenburg
Schloss Nymphenburg · Eingang 19 · 80638 München
Tel. (0 89) 17 90 80 · Fax (0 89) 17 90 86 27
sgvnymphenburg@bsv.bayern.de

ORARIO DI APERTURA
1 aprile – 15 ottobre: dalle 9 alle 18
16 ottobre – 31 marzo: dalle 10 alle 16

RESIDENZA DI MONACO DI BAVIERA

Verwaltung der Residenz München
Residenzstr. 1 · 80333 München
Tel. (0 89) 29 06 71 · Fax (0 89) 29 06 72 25
residenzmuenchen@bsv.bayern.de
www.residenz-muenchen.de

ORARIO DI APERTURA
1 aprile – metà ottobre: dalle 9 alle 18
metà ottobre – 31 marzo: dalle 10 alle 17
ultima ammissione: ore 16 (orario invernale)
ore 17 (orario estivo)

CASTELLO DI LINDERHOF E CASA REALE DI SCHACHEN

Schloss- und Gartenverwaltung Linderhof
Linderhof 12 · 82488 Ettal
Tel. (0 88 22) 9 20 30 · Fax (0 88 22) 92 03 11
sgvlinderhof@bsv.bayern.de · www.linderhof.de

ORARIO DI APERTURA DEL CASTELLO DI LINDERHOF
1 aprile – metà ottobre: dalle 9 alle 18
metà ottobre – 31 marzo: dalle 10 alle 16

ORARIO DI APERTURA DELLA CASA REALE DI SCHACHEN
Secondo le condizioni del tempo dall'inizio di giugno fino all'inizio di ottobre
Visite guidate ogni giorno alle 11, 13, 14 e 15

CASTELLO DI NEUSCHWANSTEIN

Schlossverwaltung Neuschwanstein
Neuschwansteinstr. 20 · 87645 Schwangau
Tel (0 83 62) 93 98 80 · Fax (0 83 62) 9 39 88 19
svneuschwanstein@bsv.bayern.de · www.neuschwanstein.de

ORARIO DI APERTURA
1 aprile – 30 settembre: dalle 9 alle 18
1 ottobre – 31 marzo: dalle 10 alle 16

APERTURA DEL TICKET-CENTER
1 aprile – 30 settembre: dalle 8 alle 17
1 ottobre – 31 marzo: dalle 9 alle 15
Tel (0 83 62) 93 08 30 · Fax (0 83 62) 9 30 83 20
www.ticket-center-hohenschwangau.de

CASTELLO DI HERRENCHIEMSEE

Schloss- und Gartenverwaltung Herrenchiemsee
83209 Herrenchiemsee · Tel. (0 80 51) 68 87-0 · Fax -99
sgvherrenchiemsee@bsv.bayern.de · www.herren-chiemsee.de

ORARIO DI APERTURA* DEL NUOVO CASTELLO
1 aprile – metà ottobre: dalle 9 alle 18
metà ottobre – 31 marzo: dalle 9.40 alle 16.15

ORARIO DI APERTURA* DEL MUSEO LUDOVICO II E DEL MONASTERO DEI CANONICI AGOSTINIANI CON GALLERIA DI QUADRI DEI PITTORI AL CHIEMSEE
1 aprile – metà ottobre: dalle 9 alle 18
metà ottobre – 31 marzo: dalle 10.00 alle 16.45

ORARIO DI APERTURA* DELLA GALLERIA JULIUS EXTER
1 aprile – metà ottobre: dalle 9 alle 18
chiuso da metà ottobre – al 31 marzo

*Gli orari di apertura si conformano agli orari annuali dei battelli e differiscono eventualmente dalle didascalie qui sotto. (Informazione: tel. 0 80 51/68 87-0).

ISOLA DELLE ROSE NEL LAGO DI STARNBERG

Bayerische Schlösserverwaltung/Außenstelle Starnberger See
Max-Zimmermann-Str. 11 · 82319 Starnberg
Tel. (0 81 51) 69 75 · fax (0 81 51) 36 81 23

ORARIO DI APERTURA DEL VILLINO
1 maggio – 15 ottobre: dalle 12 alle 18 (lunedì chiuso)
16 ottobre – 30 aprile: chiuso
Informazioni sul servizio di traghetto: Tel. (01 71) 7 22 22 66

I castelli restano chiusi il 24, il 25 e il 31 dicembre, il primo gennaio e il martedì grasso.

Per tutte le informazioni rivolgersi a:
Bayerische Verwaltung der staatlichen Schlösser, Gärten und Seen
Postfach 20 20 63 · 80020 München · Tel (0 89) 1 79 08-0 · Fax -190
info@bsv.bayern.de · www.schloesser.bayern.de

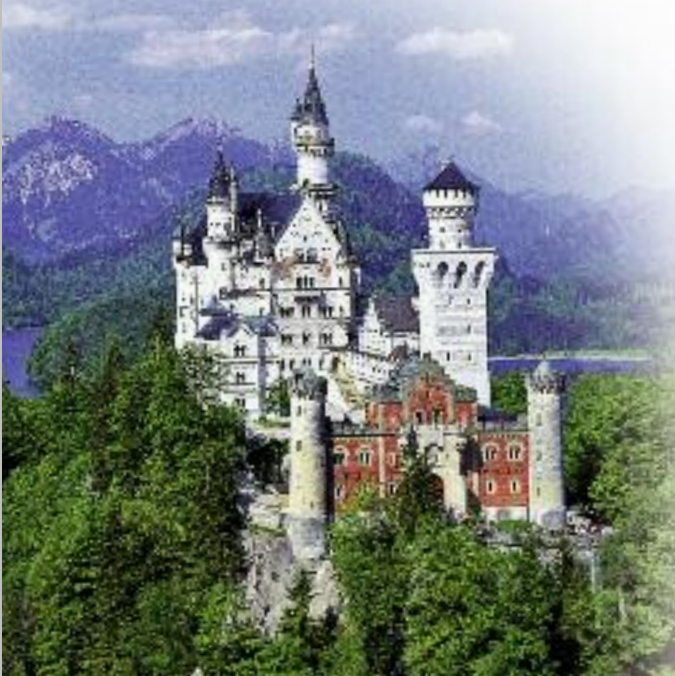




La sala dei cantori nel castello di Neuschwanstein

Il castello di Neuschwanstein

Nel castello di Hohenschwangau Ludovico II passò gran parte della sua infanzia. Più tardi nelle vicinanze fece erigere Neuschwanstein, il più famoso dei suoi castelli. La posizione eccezionale su una roccia sopra la gola di Pöllat con vista sulle montagne esprime una profonda drammaticità. La realizzazione degli interni si orienta



San Giorgio uccide il drago, dipinto murale nella sala del trono

alla saghe cavalleresche tedesche e al mondo ideale di Richard Wagner. La sala dei cantori, fatta ad imitazione della sala della Wartburg presso Eisenach, è ornata da scene dal poema di Parsifal e dalla saga del Gral. La sala del trono a due piani ha un'altezza di 15 metri, è tutta in blu e oro ed è realizzata imitando una basilica bizantina. Non venne mai usata.

Monastero dei canonici agostiniani Herrenchiemsee (Vecchio Castello)

Abbazia benedettina – monastero dei canonici – castello reale: quando Ludovico II nel 1873 acquistò l'isola, nelle ali del convento più tardi chiamato vecchio castello fece arredare dei locali privati, in parte ancor oggi visitabili. Nel 1948 si riunì qui la commissione incaricata della stesura della costituzione della Repubblica Federale Tedesca. Questo importante capitolo della storia tedesca come pure la storia del convento sono documentati nel museo. Consigliabile una visita della mostra di quadri di Julius Exter (1863–1939) e dei pittori del Chiemsee.

Il castello di Herrenchiemsee (Nuovo Castello)

In onore di Luigi XIV di Francia doveva sorgere qui una Versailles bavarese. Quando nel 1886 Ludovico II morì, la costruzione non era ancora terminata. I costi per il complesso monumentale erano già superiori ai costi per la costruzione di Neuschwanstein e Linderhof messi insieme. La sfarzosa camera da letto con il letto di 3 x 2,60 metri superava per lusso il modello francese. Nella galleria degli specchi lunga quasi 100 metri si potevano



La grande galleria degli specchi nel castello di Herrenchiemsee

accendere più di 1800 candele. L'appartamento reale in confronto a questi due ambienti sfarzosi ha un aspetto più intimo. Il castello è circondato da un parco naturale ricco di alberi secolari: realizzato solo in parte presenta un giardino francese geometricamente disposto con i famosi giochi d'acqua. Nel museo «Re Ludovico II», realizzato secondo criteri moderni, si trovano pezzi d'esposizione dedicati alla vita e alle opere del re.

L'isola delle rose nel lago di Starnberg

In estate centinaia di rose profumavano l'aria nel parco della piccola isola delle rose, su cui Ludovico II si recava spesso e

Il castello di Herrenchiemsee (Nuovo Castello)



Il re Ludovico II approda a Berg con la sua nave »Tristano«, 1867



volentieri dal castello di Berg con la sua barca a vapore »Tristano«. Il re apprezzava la solitudine dell'isola con il suo villino. Solo ospiti speciali potevano trattenersi sull'isoletta, come Richard Wagner, l'imperatrice Elisabetta d'Austria (ritratta a sinistra) o la zarina Maria Alexandrowna di Russia. Grazie ad ampi restauri, attualmente è possibile visitare le stanze

del villino ed il roseto con la colonna in vetro bianco e blu. Nella casetta del giardino una piccola mostra racconta la storia dell'isola.



Il giardino delle rose visto dal lato est del villino

Morte di Ludovico II

Il 13 giugno 1886 il re trovò la morte nel lago di Starnberg vicino al castello di Berg. In suo ricordo vi è una cappella votiva ed una croce. Il 19 giugno del 1886 venne solennemente sepolto nel sepolcro dei principi bavaresi, situato nella chiesa di San Michele di Monaco.

Il Re Ludovico II

e i suoi castelli

